



ESTATE: NON SOLO INCENDI, CON ALLUVIONI E SOCCORSI VIGILI FUOCO SEMPRE ATTIVI CONAPO, NOSTRO PERSONALE A DURA PROVA, ADEGUARE IL CORPO

Roma, 12 ago. - (Adnkronos/Labitalia) - Non solo incendi, ma anche maltempo, alluvioni, bombe d'acqua, trombe d'aria, frane, soccorsi. È l'estate dei vigili del fuoco che, silenziosi, vegliano sulla sicurezza dei cittadini.

«Gli effetti dei cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti. Il nostro personale è messo a dura prova dagli eventi, che ormai, troppo spesso, sono sinonimo di tragedie. Non è una estate facile per i vigili del fuoco, e non va sottovalutato il fenomeno delle 'bombe d'acqua», afferma a Labitalia Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco.

Per questo, avverte, «occorre adeguare il Corpo dei vigili del fuoco a queste mutate esigenze operative, soprattutto in vista del prossimo autunno che non sarà affatto facile con queste premesse: il ministro Alfano non attenda immobile gli eventi».

Nessun relax, quindi, per i vigili del fuoco che, spiega Brizzi, «anche a Ferragosto lavoreranno per garantire tranquillità e sicurezza, come del resto in tutti i giorni dell'anno, senza conoscere feste». (segue) (Lab/Zn/Adnkronos) 12-AGO-14 14:35 NNN

ESTATE: NON SOLO INCENDI, CON ALLUVIONI E SOCCORSI VIGILI FUOCO SEMPRE ATTIVI (2)

(Adnkronos/Labitalia) - «**Al premier Renzi e al ministro Alfano chiediamo di dare segnali concreti per ripristinare la piena operatività del nostro corpo** che - continua Brizzi - deve essere in grado di far fronte alle mutazioni climatiche e alle calamità che purtroppo sempre più spesso ci colpiscono».

«Occorre quindi - sottolinea - **ripristinare le assunzioni con turn over al 100%, adeguare mezzi e attrezzature, ma anche sbloccare le retribuzioni dei vigili del fuoco che sono ormai da 5 anni senza contratto di lavoro e con stipendi bloccati anche in caso di promozione, ma soprattutto occorre dare concretezza legislativa alla parità di trattamento retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco rispetto agli altri corpi dello Stato**».

«**Il ministro Alfano non può continuare a ignorare il fatto che i vigili del fuoco percepiscono una retribuzione mensile di 300 euro inferiore agli altri corpi e devono lavorare cinque anni in più per conseguire il diritto alla pensione**, e per di più pretendere dai vigili del fuoco un rischio che non è certo inferiore agli altri corpi», conclude il segretario generale del Conapo. (Lab/Zn/Adnkronos) 12-AGO-14 14:38 NNN